



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2023 - 2025

adottato ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021
convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021

Sommario

PREMESSA.....	3
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
2. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	5
3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	6
3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	6
3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	7
4. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE	8
4.1 DOTAZIONE ORGANICA.....	8
4.2 PERSONALE IN SERVIZIO.....	10
4.3 CESSAZIONI PREVISTE.....	11
4.4 ASSUNZIONI EFFETTUATE	14
4.5 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO.....	15
4.6 COPERTURA FINANZIARIA.....	18
4.7 FORMAZIONE DEL PERSONALE	18

PREMESSA

L'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il PIAO è un documento programmatico triennale, con aggiornamento annuale, in cui saranno assorbiti, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

L'adozione di questo nuovo documento vuole porre le premesse per una gestione strategica e orientata alla creazione di valore pubblico nella Pubblica Amministrazione, nonché, proprio mediante il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, supportare anche l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In questo senso il PIAO è stato introdotto come un nuovo documento unico di programmazione per le Pubbliche Amministrazioni, con *“finalità di semplificazione della pluralità di adempimenti pianificatori previsti dalla normativa vigente”*.

Ai sensi del comma 6, dell'art. 6, del decreto n. 80/2021, le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti adottano il PIAO secondo le modalità semplificate che sono state definite dal decreto interministeriale n. 132 del 30 giugno 2022.

L'Accademia Nazionale dei Lincei, ente pubblico non economico con meno di cinquanta dipendenti, ha pertanto provveduto a adottare il presente Piano Integrato in conformità a tali modalità semplificate.

Il Piano è suddiviso in sezioni ripartite a loro volta in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, secondo quanto previsto dal suddetto decreto interministeriale. In sede di adozione per il 2023, il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Accademia Nazionale dei Lincei
Tipologia P.A.	Ente pubblico non economico.
Sede istituzionale	Palazzo Corsini - Via della Lungara 10, 00165, Roma
Sito istituzionale	www.lincci.it
Recapito telefonico/ fax	tel. (39) 06 680271 - Fax (39) 06 6893616
Posta elettronica certificata	accademianazionaledeilincei@postecert.it
Codice fiscale	80146810587
Numero dipendenti	38 dipendenti (dato aggiornato al 31.12.2022)

L'Accademia Nazionale dei Lincei è un ente pubblico non economico, istituzione di alta cultura, che statutariamente ha lo scopo di promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e universalità della cultura e si compone di due Classi: quella delle Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e quella delle Scienze Morali, Storiche e Filologiche. Nell'ambito di tale missione organizza congressi, conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali; partecipa, con i propri Soci ad analoghe manifestazioni italiane e straniere e può assumere la rappresentanza anche internazionale di consimili Istituzioni culturali; promuove e realizza attività e missioni di ricerca; conferisce premi e borse di studio; pubblica i resoconti delle proprie tornate e le note e memorie in esse presentate nonché gli atti dei congressi, convegni e seminari e di altre iniziative da essa promosse. Fornisce - su richiesta e anche di sua iniziativa - pareri ai pubblici poteri nei campi di propria competenza; eventualmente formula proposte, dal luglio 1992 è consulente scientifico e culturale del Presidente della Repubblica

L'Accademia possiede la Biblioteca accademica e corsiniana, in cui sono conservati manoscritti e volumi di rilevantissimo valore, tra gli altri, incunaboli, cinquecentine e volumi orientalistici di grande pregio. La Biblioteca è divisa in tre sezioni: la Sezione

Corsiniana; la Sezione Accademica, che conserva il nucleo originario della Biblioteca del suo fondatore, Federico Cesi, l'Archivio Storico e i volumi pervenuti all'Accademia per lascito o per donazione o per acquisto; la Sezione Orientale, costituitasi nel 1924 a seguito della donazione, da parte di Leone Caetani, della sua ricchissima biblioteca orientalistica, aggiuntasi al Fondo Michele Amari, acquisito nel 1889.

L'Accademia possiede un importante patrimonio archivistico, in cui sono conservati i documenti originali prodotti durante lo svolgimento dell'attività storico-scientifica, istituzionale e amministrativa dall'Accademia Nazionale dei Lincei, dall'istituzione ai giorni nostri.

L'Accademia è, inoltre, proprietaria di Villa Farnesina, sua sede di rappresentanza, costruzione cinquecentesca commissionata al celebre architetto Baldassarre Peruzzi dal ricco banchiere senese Agostino Chigi e affrescata, tra gli altri, da Raffaello Sanzio, che, come la Biblioteca e Palazzo Corsini, palazzo storico sede istituzionale dell'Accademia, è sotto la sorveglianza delle Soprintendenze del Ministero della Cultura.

L'Accademia amministra, infine, una molteplicità di Fondi e Fondazioni, queste ultime definite "annesse all'Accademia" in quanto il Consiglio di Amministrazione è rappresentato dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia stessa. Ciascun Fondo e Fondazione ha un proprio regolamento, in cui sono stabilite le regole per l'assegnazione di premi e borse di studio, anche a carattere internazionale.

2. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Nel Piano sono individuati i soggetti responsabili della prevenzione della corruzione, sono valutati i rischi corruttivi con riguardo ai diversi processi e previste misure di carattere generale e specifico per trattare il rischio predetto e contrastare il fenomeno dell'illegalità. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto n. 132 del 30 giugno 2022, le Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, devono limitarsi all'aggiornamento della mappatura dei processi già esistente alla data di entrata in vigore del decreto medesimo, considerando - in base a quanto disposto all'art. 1, comma 16, della legge n. 190 del 6 novembre 2012 - aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/ concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove preselettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative

intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio (art. 6, comma 2, del decreto n. 132/2022). Tanto premesso, allo stato non si è ritenuto necessario apportare aggiornamenti al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attualmente in vigore.

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Accademia ha la sua unica sede a Roma, presso il Palazzo Corsini. La struttura amministrativa dell'Accademia, che ha la funzione di supportare le attività istituzionali dei Soci, è articolata nella seguente rappresentazione:



L'area "Cancelleria-Segreteria" si occupa dei rapporti con gli organi dell'Accademia, della segreteria delle Classi e delle Commissioni permanenti, di Villa Farnesina, del supporto all'organizzazione di convegni, conferenze, congressi e seminari, del supporto amministrativo per l'assegnazione di premi e borse di studio, della redazione degli atti e delle pubblicazioni accademiche, del supporto ai rapporti internazionali, dell'archivio storico e generale, dei servizi informatici, del sito web, di alcuni servizi comuni (spedizioni, protocollo informatico, magazzino pubblicazioni).

Nell'area "Servizi amministrativi" rientrano le attività riguardanti la contabilità, il bilancio, l'amministrazione del patrimonio e i servizi tecnici, l'amministrazione del personale, gli acquisti, gli investimenti e il supporto giuridico.

L'area "Biblioteca", composta dalle sezioni Corsiniana, Accademica e Orientale, gestisce un importante patrimonio caratterizzato da cospicui fondi manoscritti e a stampa, frutto di acquisti, doni e lasciti, testimonianza preziosa della cultura occidentale e orientale. La Biblioteca si compone di tre sezioni: la Sezione Corsiniana, la Sezione Accademica, che conserva il nucleo originario della Biblioteca del suo fondatore Federico Cesi, l'Archivio

Storico e i volumi pervenuti o per lascito o per donazione o per acquisto all'Accademia e la Sezione Orientale, costituitasi nel 1924 a seguito della donazione, da parte di Leone Caetani, della sua ricchissima biblioteca di orientalistica, aggiuntasi al Fondo Michele Amari, acquisito nel 1889. Compito principale è quello di conservare, accrescere e valorizzare le proprie collezioni grazie all'attenta tutela del patrimonio librario, alla promozione di ogni attività di studio e di ricerca, all'impiego di strumenti propri della moderna tecnologia, volti a favorire la conservazione dei documenti e a promuoverne l'accesso (digitalizzazioni e riproduzioni facsimilari). Alla conservazione delle collezioni si affianca la politica delle acquisizioni e, sempre nell'ottica della valorizzazione del proprio patrimonio, allestisce mostre. La Biblioteca è aperta al pubblico.

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'istituto del lavoro agile (cd. smart working) è stato introdotto dall'art. 18 della L. n. 81 del 22 maggio 2017, che prevede che tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa abbia carattere eccezionale e debba stabilirsi tramite accordo tra datore di lavoro e dipendente.

In occasione dell'emergenza epidemiologica, l'art. 87 del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con la legge n. 27 del 24 aprile 2020, ha previsto che il lavoro agile rappresentasse la modalità "ordinaria" di svolgimento della prestazione lavorativa e che si potesse prescindere conseguentemente dall'accordo individuale. La stessa norma prevedeva che tale disciplina derogatoria avrebbe avuto vigore fino alla cessazione dello stato d'emergenza epidemiologica da COVID – 2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione.

È stato successivamente adottato, ai sensi dell'art. 87 citato, il D.P.C.M. 23 settembre 2021 che ha statuito che la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa torni ad essere quella svolta in presenza, ponendo fine alla disciplina emergenziale. Pertanto, deve trovare applicazione attualmente la disciplina ordinaria posta dall'art. 18 della L. n. 81/2017.

Il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021 ha definito le condizioni in presenza delle quali l'amministrazione può autorizzare lo smart working e le Linee guida adottate ai sensi dello stesso Decreto citato, hanno posto una disciplina di dettaglio dell'accordo individuale (durata del contratto, modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, permessi, formazione etc.).

Da ultimo, la materia è stata compiutamente disciplinata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale Funzioni Centrali, relativo al triennio 2019- 2021, applicabile all'Accademia.

Dal 1° settembre 2023 l'Accademia si è dotata di un Regolamento per la disciplina del lavoro

agile secondo quanto previsto dalla normativa e dal CCNL vigente, dopo aver sostenuto un confronto con le organizzazioni sindacali.

Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia all'interno della sezione Amministrazione Trasparente.

4. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

4.1 DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica, strutturata per aree, è stata adottata all'interno del piano dei fabbisogni del personale 2020-22, approvato con delibera del Consiglio di Presidenza n. 113 del 24 luglio 2020 ed approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con nota DFP – 0083328-P-31/12/2020.

L'art. 12-quater del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con la legge 17 dicembre 2021, n. 215 ha incrementato la dotazione organica a partire dall'anno 2022 di un contingente di personale non dirigenziale pari a n. 5 unità, di cui n. 3 unità di area Funzionari (ex area C) e n. 2 unità di area Assistenti (ex area B).

La dotazione organica vigente risulta essere la seguente:

Aree	Dotazione organica
Dirigenti II fascia	2
Area Funzionari	30
Area Assistenti	14
Area Operatori	1
TOTALE AREE	45
TOTALE PERSONALE	47

L'Accademia ha un patrimonio di inestimabile valore rappresentato da volumi, pubblicazioni e archivi storici conservati nella Biblioteca accademica e corsiniana, posta all'interno di Palazzo Corsini, e dagli affreschi di Raffaello e della sua scuola presso Villa Farnesina, sede di rappresentanza dell'Accademia.

Si intende concentrare l'attenzione su Villa Farnesina, fatta costruire nel Cinquecento dal

banchiere senese Agostino Chigi. La Villa è sede prestigiosa di importanti mostre e a seguito dell'ultima mostra "Raffaello e l'antico nella Villa di Agostino Chigi", l'Accademia ha richiesto il comodato di alcune statue ad alcuni enti che saranno posizionate nella Villa dove si pensa fossero originariamente. È interesse di tali prestatori che le opere, considerate le dimensioni e la delicatezza, siano custodite in uno spazio dotato di tutte le caratteristiche idonee alla migliore conservazione ed alla sicurezza. Inoltre, è in corso un importante progetto per la valorizzazione dei giardini della Villa, realizzati secondo canoni rinascimentali, che necessitano di costante vigilanza per evitare deturpazioni e una fruizione non confacente. Tale nuova situazione richiede la necessità di disporre di una persona di estrema e assoluta fiducia, facente parte dell'organico dell'Accademia, che possa garantire efficacemente la sorveglianza e la custodia di questi luoghi, il corretto funzionamento dei sistemi di protezione e sicurezza nonché le attività di controllo nei casi di segnalazioni, anche notturne, di tali sistemi.

Per dare concretezza a tale esigenza, con riferimento all'art. 6 del d. lgs. n.165/2001, si intende rimodulare la dotazione organica, inserendo una posizione di area Operatori a fronte della riduzione di una unità di area Assistenti.

Si riporta di seguito la nuova dotazione organica con la relativa valorizzazione calcolata aggiungendo alla retribuzione fondamentale annua del livello di accesso di ciascuna area (CCNL Funzioni centrali, ex Enti pubblici non economici).

	Dotazione organica
Dirigenti II fascia	2
Area Funzionari	30
Area Assistenti	13
Area Operatori	2
TOTALE AREE	45
TOTALE PERSONALE	47

Con riferimento all'art. 6 del d. lgs. n. 165/2001, è stata calcolata la dotazione organica dell'Accademia quale spesa potenziale sostenibile, espressa in termini finanziari conformemente ai criteri contenuti nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate nella G.U. n.

173 del 27/7/2018: retribuzione fondamentale annua a cui si sommano gli oneri riflessi a carico dell'Accademia.

La dotazione organica dell'Accademia, quale spesa potenziale sostenibile, espressa in termini finanziari è riportata di seguito:

Dotazione organica					
Aree	Dotazione organica	Retribuzione fondamentale annua	Oneri riflessi	Totale spesa unitaria	Spesa complessiva
Dirigente II fascia	2	45.803,91	18.002,31	63.806,22	127.612,44
Area Funzionari	30	25.587,69	10.056,73	35.644,42	1.069.332,59
Area Assistenti	13	21.069,41	8.280,91	29.350,32	381.554,16
Area Operatori	2	20.022,99	7.869,64	27.892,63	55.785,25
TOTALE PERSONALE DI AREA	45				1.506.672,01
TOTALE PERSONALE	47				1.634.284,45

4.2 PERSONALE IN SERVIZIO

Il personale in servizio al 31 dicembre 2022 è di seguito rappresentato:

Aree	In servizio al 31.12.2022
Direttore Generale	1
Dirigenti II fascia	2
Area Funzionari	26
Area Assistenti	9
Area Operatori	1
TOTALE AREE	36
TOTALE PERSONALE	39

Si evidenzia che il Direttore Generale, denominato Cancelliere dell'Accademia, non è mai stato compreso nella dotazione organica in applicazione dell'art. 3 del DPR n. 232/2010, secondo il quale:

“Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 2, comma 634, lettera h), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è adottato, con deliberazione del Consiglio di Presidenza, il regolamento interno dell'Accademia per l'assetto organizzativo degli uffici dirigenziali, nonché per la determinazione e la distribuzione dei compiti operativi e delle dotazioni organiche, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) individuazione degli uffici dirigenziali, **con esclusione di quello del Cancelliere**, in numero non superiore a due; “.

La valorizzazione finanziaria del personale in servizio è di seguito riportata ed è stata calcolata con gli stessi criteri sopra utilizzati per la valorizzazione in termini finanziari della dotazione organica:

Personale in servizio					
Aree	Personale in servizio	Retribuzione fondamentale annua	Oneri riflessi	Totale spesa unitaria	Spesa complessiva
Direttore Generale	1	58.587,59	23.026,68	81.614,27	81.614,27
Dirigente II fascia	2	45.803,91	18.002,31	63.806,22	127.612,44
Area Funzionari	26	25.587,69	10.056,73	35.644,42	926.754,91
Area Assistenti	9	21.069,41	8.280,91	29.350,32	264.152,88
Area Operatori	1	20.022,99	7.869,64	27.892,63	27.892,63
TOTALE PERSONALE DI AREA	36				1.218.800,42
TOTALE PERSONALE	39				1.428.027,13

4.3 CESSAZIONI PREVISTE

Nel mese di marzo 2023 si è verificata la cessazione di una unità di personale dell'Area Funzionari e alla fine del 2023 è prevista la cessazione di un'altra unità dell'Area Funzionari.

La previsione delle cessazioni negli anni 2024 e 2025 si basa, nei casi in cui non sono disponibili informazioni puntuali sull'anzianità contributiva, sul criterio del raggiungimento del requisito ordinamentale dell'età anagrafica (67 anni).

Si tratta, in ogni caso, di previsioni che potrebbero subire variazioni nella loro collocazione temporale per la circostanza che alcune delle persone previste in uscita a 67 anni potrebbero non

aver raggiunto, al compimento di tale soglia anagrafica, i requisiti per il “diritto a pensione”. In tal caso, come è noto, non vi sarebbe risoluzione del rapporto di lavoro che continuerebbe fino alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia. È possibile, peraltro, che alcune unità di personale previste in uscita a 67 anni decidano di anticipare il loro pensionamento, rispetto alla collocazione temporale prevista nel piano, a seguito delle opzioni previste dalle norme (ape sociale, opzione donna, ecc.). Con la revisione annuale del Piano dei fabbisogni saranno aggiornate le cessazioni con le situazioni effettive. Saranno chiaramente ricoperte unicamente le posizioni che risulteranno effettivamente vacanti a seguito di effettive cessazioni.

Sulla base dei suindicati criteri le cessazioni verificatesi e previste nel periodo 2021-2025 sono le seguenti:

**PREVISIONE CESSAZIONI PERSONALE DI RUOLO
2021 - 2025**

	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Area Funzionari	2	-	2	1	-	5
Area Assistenti	-	-	-	1	1	2
TOTALE	2	0	2	2	1	7

Nel 2022 è stata effettuata una progressione dall’area Assistenti all’area Funzionari ai sensi dell’art. 22 comma 15 del d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75 come da Piano dei fabbisogni del personale 2022-2024. Si precisa che tale progressione è stata svolta nel rispetto dei limiti del 30% dei posti programmati nel triennio 2022 – 2024, che per l’area funzionari ammontano a complessive 7 unità.

Si evidenzia inoltre che tale progressione non impatta sui budget assunzionali, gravando sulle risorse autorizzate dal comma 405 della legge del 31 dicembre 2018 n.145.

Ai fini della valutazione delle facoltà assunzionali generate dai risparmi delle cessazioni nei diversi anni, si riporta la tabella seguente:

RISPARMI DA CESSAZIONI E FACOLTA' ASSUNZIONALI				
	Cessazioni 2021 budget 2022	Cessazioni 2022 budget 2023	Cessazioni 2023 budget 2024	Cessazioni 2024 budget 2025
Area Funzionari	2	0	2	1
Area Assistenti	0	0	0	1
Area Operatori	0	0	0	0
Totale	2	0	2	2

Le azioni che l'Accademia si propone di condurre per colmare le vacanze di organico sono:

1. dare corso alle nuove assunzioni straordinarie nei limiti delle autorizzazioni previste dall'art. 12-quater del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con la legge 17 dicembre 2021, n. 215;
2. dare corso a nuove assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali calcolate sulla base delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 e comma 3 della legge n. 56/2019;
3. dare corso al reclutamento speciale previsto dall'art. 20 comma 2 del d. lgs. n. 75/2017 a valere sul budget 2022 per l'unità area operatori da assumere nel 2023 sul budget 2022.

Con riferimento al secondo punto, si riportano i risparmi da cessazioni di personale non dirigenziale per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato a legislazione vigente:

Facoltà assunzionali Accademia Nazionale dei Lincei

Residui anni ante 2019 - budget 2020 (dpcm 22 luglio 2022)	7.711,20
------------------------------------------------------------	-----------------

Residuo anno 2020 - budget 2021 (dpcm 22 luglio 2022)	4.212,50
-------------------------------------------------------	-----------------

AREA	Anno Cessazione	Stipendio annuo lordo dipendente	Oneri riflessi	Costo totale	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2022	
Funzionari	2021	25.587,69	10.056,73	35.644,42	100%	35.644,42
Funzionari	2021	25.587,69	10.056,73	35.644,42	100%	35.644,42
TOTALE				71.288,84		71.288,84

AREA	Anno Cessazione	Stipendio annuo lordo dipendente	Oneri riflessi (32,40%)	Costo totale	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2024	
Funzionari	2023	25.587,69	10.056,73	35.644,42	100%	35.644,42
Funzionari	2023	25.587,69	10.056,73	35.644,42	100%	35.644,42
TOTALE				71.288,84		71.288,84

AREA	Anno Cessazione	stipendio tabellare mensile	Oneri riflessi (32,40%)	Costo totale	FACOLTA' ASSUNZIONALI 2025	
Funzionari	2024	25.587,69	10.056,73	35.644,42	100%	35.644,42
Assistenti	2024	21.069,41	8.280,91	29.350,32	100%	29.350,32
TOTALE				64.994,74		64.994,74

4.4 ASSUNZIONI EFFETTUATE

Sulla base delle autorizzazioni di cui al DPCM 22.7.2022 (tabelle 20 e 21) che prevedevano n.3 unità di area Funzionari (ex area C), n.2 unità di Assistenti (ex area B) e n.1 unità di area Operatori (ex area A), sono state effettuate le assunzioni di n.1 unità di area Funzionari (ex area C) e n. 1 unità di area Operatori (ex area A); rimangono quindi da assumere ancora n. 2 unità di area Funzionari (ex area C) e n. 2 unità di area Assistenti (ex area B).

L'art. 12-quater del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con la legge 17 dicembre 2021, n. 215 prevede l'assunzione di n. 3 unità di area Funzionari (ex area C) e n. 2 unità di area Assistenti (ex area B). Con riguardo a tali autorizzazioni, sono stati assunte n. 2 unità di area Funzionari (ex area C) e n. 2 unità di area Assistenti (ex area B). Rimane da effettuare l'assunzione di n.1 unità di area Funzionari (ex area C).

Di seguito si rappresentano in via sintetica le assunzioni effettuate:

AREA	ASSUNZIONI EFFETTIVE	
	art. 12	facoltà
	quater	assunz.
Area Funzionari	2	1
Area Assistenti	2	
Area Operatori		1
TOTALE	4	2

4.5 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO

L'Accademia si avvale della Legge 19 giugno 2019, n.56 ed in particolare dell'art. 3 comma 4, in quanto, nello spirito di tale disposizione, è volontà di questo Ente procedere con speditezza alle procedure di reclutamento dando applicazione alla deroga alla autorizzazione di cui all'art. 35 del d. lgs. n. 165/2001 prevista dal suddetto comma 4. Le assunzioni a valere sul turn over saranno effettuate solo successivamente alla maturazione della corrispondente facoltà di assunzione.

Nel piano del fabbisogno del personale precedente l'Accademia Nazionale dei Lincei ha già previsto l'assunzione di profili professionali che risultano avere una forte connotazione di "specificità", in quanto sono rivolte principalmente alle attività per la gestione del Museo di Villa Farnesina, della Biblioteca Accademica e Corsiniana e di Palazzo Corsini, palazzo storico che, come Biblioteca e Villa Farnesina, sono assoggettate alla vigilanza delle Soprintendenze del Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo. Tale quadro evidenzia l'esigenza di competenze e professionalità non rientranti tra quelle definite comuni, ai sensi dell'art. 4 comma 3-quinquies del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e, come tali, non possono

essere sicuramente inserite in procedure concorsuali aggregate tra varie pubbliche amministrazioni.

Di seguito si rappresenta in sintesi la programmazione delle assunzioni di personale che si intendono effettuare nel triennio 2023 - 2025 con le risorse disponibili:

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI						
AREA	2023			2024	2025	Totale
	art. 12 quater	facoltà assunzionali autorizzate DPCM 22.07.2022	facoltà assunzionali da autorizzare cessazione 2021 budget 2022	facoltà assunzionali da autorizzare cessazione 2021 budget 2022	facoltà assunzionali da autorizzare cessazione 2023 budget 2024	
Area Funzionari	1	2	0	1	1	5
Area Assistenti	0	2	0	0	1	3
Area Operatori	0	0	1	0	0	1
TOTALE	1	4	1	1	2	9

Con particolare riferimento all'anno 2023 e alle specificità delle attività svolte dall'Accademia Nazionale dei Lincei, le assunzioni di personale che l'Accademia intende effettuare saranno destinate all'acquisizione di specifiche professionalità e con elevata specializzazione tecnica con le competenze di seguito descritte:

Anno 2023

- in materia di conservazione, valorizzazione e pubblicazione di manoscritti orientali: una unità da inquadrare nell'area Funzionari mediante attivazione di procedura concorsuale;

- in materia di gestione dei Fondi e delle Fondazioni amministrare dall'Accademia, fund raising, progettazione e gestione dei finanziamenti e fondi europei per la valorizzazione del patrimonio artistico di Villa Farnesina e del patrimonio librario della Biblioteca accademica, anche con competenze in amministrazione contabile e fiscale e alla gestione del personale e delle risorse umane: due unità da inquadrare nell'area Funzionari mediante attivazione di procedura concorsuale;
- in materia di supporto alla progettazione di un data base per la gestione dei dati relativi ai restauri e alle opere di conservazione del patrimonio artistico di Villa Farnesina e supporto informatico alla gestione del data center dell'Accademia Nazionale dei Lincei: una unità di personale da inquadrare nell'area Assistenti mediante attivazione di procedura concorsuale;
- in materia di supporto alla gestione delle procedure di funzionamento delle Classi e degli organi accademici con particolare riferimento alla gestione delle procedure dei premi e delle borse di studio assegnate dall'Accademia: una unità da inquadrare nell'area Assistenti mediante attivazione di procedura concorsuale;
- in materia di sorveglianza e custodia di luoghi soggetti a vigilanza della Soprintendenza archivistica e della Soprintendenza per i beni culturali: una unità da inquadrare nell'area Operatori mediante una procedura concorsuale per titoli e colloquio in applicazione dell'art.20 comma 2 del d. lgs. 75/2017.

Anno 2024

- in materia di supporto alla gestione delle procedure di funzionamento delle Classi e degli organi accademici con particolare riferimento alla redazione delle pubblicazioni scientifiche dall'Accademia: una unità da inquadrare nell'area Funzionari mediante attivazione di procedura concorsuale.

4.6 COPERTURA FINANZIARIA

La sostenibilità finanziaria del presente piano è assicurata per una parte dalle risorse stanziare dall'art. 12 quater, comma 2 del decreto-legge n. 146/2021: "Agli oneri assunzionali derivanti dall'attuazione del comma 1, pari a euro 124.274 per l'anno 2022 e a euro 248.548 a decorrere dall'anno 2023...".

Per un'altra parte la sostenibilità finanziaria è assicurata dal cumulo dei risparmi di cessazioni di personale non dirigenziale dell'anno 2021 (budget 2022) e dell'anno 2022 (budget 2023). Di seguito sono riportati i dati che mostrano le fonti di copertura del fabbisogno 2023 mediante l'uso delle facoltà assunzionali:

Risparmi da cessazioni di personale non dirigenziale - residui anni ante 2019 - budget 2020	Risparmi da cessazioni di personale non dirigenziale - residuo anno 2020 - budget 2021	Risparmi da cessazioni di personale non dirigenziale - residuo anno 2021 - budget 2022	Totale risorse disponibili da autorizzare	Qualifiche	Assunzioni totali programmate per il 2023	Costo unitario per trattamento economico fondamentale	Totale oneri a regime	Disponibilità residua totale
(1)	(2)	(3)	(4)				(5)	(6) = (4) - (5)
7.711,20	4.212,50	71.288,84	71.288,84	Area Funzionari	1	25.587,69	35.644,42	7.751,79
				Area Operatori	1	20.022,99	27.892,63	
						TOTALE ONERI	63.537,05	

Si richiede, pertanto, l'autorizzazione a bandire e assumere n.1 unità nell'area Funzionari e n. 1 unità nell'area Operatori coperte con le facoltà assunzionali pari a euro 71.288,84 derivanti dalle economie da cessazioni dell'anno 2021 (budget 2022).

4.7 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del triennio 2023-2025 la strategia formativa è quella di incrementare, tramite la programmazione della formazione continua della Scuola Nazionale dell'Amministrazione,

le competenze professionali tecniche e trasversali nei seguenti principali campi: transizione digitale, nuovo codice degli appalti, contabilità economico-patrimoniale, etica nella Pubblica Amministrazione, prevenzione della corruzione e trasparenza.